

Tariffe di ingegneri ed avvocati, violati i requisiti della concorrenza?

Sui minimi e sui massimi inderogabili previsti nelle tariffe di ingegneri ed avvocati non vi è coincidenza alcuna tra l'ordinamento nazionale e quello comunitario.

La Comunità Europea ha già contestato al nostro paese la vigenza di un sistema tariffario idoneo a violare i requisiti della concorrenza. E' avviata inoltre la procedura per portare su tale argomento l'Italia innanzi alla Corte di Giustizia della Comunità Europea.

Anche l'Antitrust ha espresso in sede nazionale severi giudizi sull'ordinamento in essere.

Sul piano comunitario il sistema delle tariffe sarebbe in conflitto con gli articoli 43 e 49 dei trattati.

Il garante per la concorrenza Antonio Catricalà sta pensando alla disapplicazione della normativa nazionale in tema di tariffe.